

COMUNICATO STAMPA

I risultati 2009 di Unipol Gruppo Finanziario Ritorna il dividendo, aumenta il patrimonio Conto economico complessivo positivo

- **Utile di UGF S.p.A. a 128,8 milioni di euro (-2,9 milioni nel 2008)**
- **Proposta la distribuzione di dividendi complessivi pari a 100,4 milioni di euro, corrispondenti a dividendi unitari pari a 0,0400 euro per ogni azione ordinaria e 0,0452 per ogni azione privilegiata**
- **Premi diretti aggregati in crescita a 9.501 milioni di euro (+20,6%)**
- **Conto economico complessivo del Gruppo UGF positivo per 218 milioni di euro**
- **Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo a 3.585 milioni di euro (+4,4% sul 2008)**
- **Situazione di solvibilità (Solvency I) pari a 1,4 volte i requisiti richiesti (1,3 a fine 2008); Solvency II pari a 1,5 (1,4 a fine 2008)**
- **Risultato consolidato negativo per 769 milioni di euro (+107 milioni di euro nel 2008) prevalentemente a causa degli "impairment" sui titoli azionari**
- **Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci di Unipol Gruppo Finanziario convocata per i giorni 27, 28 e 29 aprile 2010**
- **Proposto un aumento di capitale per massimi 500 milioni di euro, anche con warrant**

BOLOGNA, 25 MARZO 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio civilistico, il bilancio consolidato e il bilancio di sostenibilità relativi all'esercizio 2009. L'esercizio è stato notevolmente influenzato dagli effetti della crisi economica e dal deterioramento dei risultati industriali nel mercato Danni, in particolare nella R.C.Auto. Tali elementi hanno inciso significativamente sull'andamento del comparto Danni di UGF che, tuttavia, grazie ai positivi risultati della gestione finanziaria ed agli interventi di ottimizzazione delle fonti patrimoniali, ha chiuso l'esercizio con:

- a) un risultato economico complessivo consolidato positivo per 218 milioni di euro, a fronte di un risultato 2008 negativo per 559 milioni di euro; e
- b) una situazione di solvibilità (Solvency I) pari a 1,4 volte il margine di solvibilità richiesto, migliore di quella registrata a fine 2008 (1,3 volte i requisiti minimi richiesti), in linea con l'evoluzione dell'indice di copertura di Solvency II che è passato a 1,5 da 1,4 del 2008.

"Anche e soprattutto in un contesto così difficile – ha dichiarato Carlo Salvatori, amministratore delegato del Gruppo - Ugf ha ritenuto di dover privilegiare il proprio ulteriore rafforzamento patrimoniale. E lo ha fatto anche aderendo al massimo



grado, nella forma e nella sostanza, al documento pubblicato il 3 marzo scorso da Banca d'Italia, Consob e Isvap.

Ebbene, la scelta di UGF è stata quella di apportare una significativa svalutazione dei titoli azionari conservati nelle riserve AFS nella misura di 611 milioni di euro, applicando i parametri più rigorosi del mercato.

Analoga decisione di grande rigore è stata presa svalutando di ulteriori 67 milioni di euro i titoli obbligazionari senior Lehman Brothers, e cioè portandoli al presumibile "recovery rate" del 25% del valore nominale.

Queste scelte hanno comportato il conseguimento di un risultato consolidato negativo per 769 milioni di euro che non impatta minimamente sulla struttura patrimoniale del Gruppo e non comporta uscite di cassa, ma al contrario completa l'opera di costante rafforzamento patrimoniale effettuata in questi anni.

Anche alla luce del risultato civilistico positivo conseguito dalla holding, il consiglio d'amministrazione – ha spiegato ancora Carlo Salvatori – ha ritenuto possibile presentare all'assemblea degli azionisti la proposta di pagamento del dividendo, retrocedendo agli azionisti una quota del valore creato nel corso del passato esercizio."

Passando al dettaglio dell'andamento industriale del Gruppo, il **comparto Vita** si è giovato del contesto finanziario in ripresa e dell'offerta di prodotti con garanzia di capitale e/o rendimento minimo, particolarmente graditi alla clientela nell'attuale congiuntura. La raccolta premi diretti Vita ha raggiunto i 5.240 milioni di euro, +49,2% rispetto ai 3.519 del 2008. La controllata BNL Vita, con un valore di raccolta di 3.051 milioni di euro, ha sostanzialmente raddoppiato i premi dell'esercizio 2008. Le reti proprietarie hanno segnato un incremento della raccolta pari al 19% sull'anno precedente. La raccolta dei fondi pensione è stata pari a 403 milioni di euro, di cui 359 afferenti a fondi pensione negoziali con garanzia.

Nel 2009 si è registrato l'avvio del mandato di gestione per il Fondo Pensione Espero, l'avvio del mandato di gestione del comparto garantito per il Fondo Pensione Previprof, l'attivazione di un mandato di gestione per il Fondo Pensione Bnl, nonché la stipula di numerose convenzioni per l'erogazione delle rendite a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta lo scorso anno da Assofondipensione.

Gli APE (*Annual Premium Equivalent*) hanno raggiunto i 374 milioni di euro, con un aumento del 37,1%. Il valore della nuova produzione si è attestato a 63 milioni (+11,3% rispetto al 2008). L'*Embedded Value* Vita a fine 2009 è valutato in 1.063 milioni di euro (+51,2% rispetto al 2008), di cui 301 milioni di euro di *In Force Value*^[1].

Il **comparto Danni** del Gruppo ha risentito significativamente dello sfavorevole contesto di settore e già nel corso del 2009 ha avviato un' incisiva azione di riforma del portafoglio accompagnata da una politica assuntiva maggiormente selettiva, con azioni mirate di riforma del portafoglio, che ha condotto a una leggera contrazione del -2,2% della raccolta premi nel lavoro diretto, attestatasi a 4.260 milioni. I rami Auto hanno mostrato un contenimento della raccolta anche più marcato, pari al -3,8%, sul quale ha inciso un'erosione del premio medio causata dalla maggiore competizione sui prezzi e dagli effetti distorsivi delle regole evolutive bonus/malus introdotte nel 2007, insieme alla dismissione di importanti contratti relativi a flotte con risultati negativi.

^[1] Le ipotesi adottate per il calcolo di tali valori sono: tasso di attualizzazione al 6,50%, tasso di rendimento mediamente pari al 4%, *tax rate* al 32,32%



Si è registrato inoltre un aumento del costo dei sinistri con lesioni alle persone gravi o mortali anche per effetto di autonome decisioni giurisprudenziali di singoli Tribunali, in assenza di una normativa di riferimento, rispetto alle quali il Gruppo ha accentuato le valutazioni di prudente riservazione (*reserve ratio* del lavoro diretto +6,8 punti).

Si è inoltre verificato un ulteriore aggravamento dei sinistri da eventi atmosferici e calamità naturali, a conferma di una recente tendenza legata ai cambiamenti climatici.

Tutto questo ha deteriorato il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto, salito a fine 2009 all'86% contro il 76,3% di fine 2008.

Già nel corso del 2009 il Gruppo ha intrapreso le azioni necessarie per fronteggiare i fenomeni descritti e ripristinare l'equilibrio economico. Sono stati effettuati interventi tariffari e decise azioni di selezione del portafoglio, con particolare riguardo alle flotte di autovetture, alle gare di enti pubblici ed ai clienti plurisinistrati. Sono state inoltre apportate migliorie organizzative e procedurali per ridurre i tempi di liquidazione e contenere il costo medio dei sinistri. Gli effetti positivi di questo complesso di iniziative intraprese sono attesi già nell'esercizio in corso. Nei primi due mesi del 2010 si registrano segnali incoraggianti, con una diminuzione delle denunce R.C.Auto del 9,8%. Una decisa azione di contenimento dei costi ha consentito di diminuire l'*expense ratio* del lavoro diretto, che al 31 dicembre 2009 è calato al 22% contro il 22,4% di fine 2008. Pertanto a fine 2009 il gruppo registra un *combined ratio* relativo al lavoro diretto del 108% (98,7% nel 2008).

Le **compagnie specializzate** (Linear, UniSalute e Navale Assicurazioni) hanno acquisito premi diretti per 583 milioni di euro (+6,8%). La contrazione dei premi di Linear nella R.C.Auto, attestatisi a 160 milioni di euro (-3,4%), è stata più che compensata dal forte sviluppo di UniSalute (ramo Malattia), che ha realizzato una raccolta diretta premi di 155 milioni di euro (+17,9% rispetto al 2008, superando il 6% di quota di mercato) e di Navale Assicurazioni (premi diretti per 268 milioni di euro, in aumento del 7,7% rispetto al 2008).

Nel **comparto bancario**, nonostante il difficile contesto di settore, il 2009 ha visto il ritorno di UGF Banca ad un risultato netto positivo per circa 6 milioni di euro dopo la rilevante perdita del 2008, dovuta a 135 milioni di accantonamenti straordinari. La raccolta diretta da clientela è cresciuta del 9,3% a 9,5 miliardi di euro. Al suo interno, la raccolta da clientela terza ha registrato un incremento del 22,6%, oltre il doppio della media del mercato. Gli impieghi a clientela sono aumentati dell'8,7%, con un'operatività volta a ridurre sensibilmente le esposizioni in settori a rischio. Il risultato del Gruppo Bancario UGF Banca è stato però riportato in area negativa a -16 milioni di euro (comunque in netto miglioramento rispetto ai -112 milioni di euro del 2008) a causa di un'attenta politica di valutazione dei crediti attuata dalla controllata UGF Merchant, la banca che si occupa nel Gruppo specificamente di sviluppare rapporti con la clientela *corporate*, che ha sofferto per le difficoltà legate alla crisi economica in atto. Il margine di intermediazione consolidato ha raggiunto i 350 milioni di euro, con un incremento del 3,5% rispetto al 2008, grazie soprattutto all'ottimo andamento del margine da servizi (+46%), che ha più che compensato il calo del margine d'interesse (-10,1%), legato alla forte contrazione dei tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2009 la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** del gruppo ha raggiunto complessivamente i 40.531 milioni di euro (di cui 23,4 miliardi relativi ad investimenti "assicurativi" esclusi la "classe D"), con un incremento di 4.246 milioni di euro rispetto al 31/12/2008 (+11,7%).



Nell'esercizio 2009 le politiche di investimento del Gruppo nel **comparto obbligazionario** hanno teso ad aumentare la componente a tasso fisso del portafoglio, rimodulando contestualmente il profilo delle scadenze con l'obiettivo di adeguarle alle nuove passività assunte.

Per quanto riguarda gli **investimenti azionari**, l'incidenza in portafoglio è aumentata all'8,7% principalmente per effetto dell'incremento dei corsi azionari sperimentato durante il passato esercizio. Nel complesso, il portafoglio azionario è costituito prevalentemente da titoli appartenenti all'Eurostoxx50 o ai principali indici europei, contraddistinti da un elevato livello di liquidità e da un buon profilo in termini di redditività.

Il **risultato consolidato**, che presenta un valore negativo netto per 769 milioni di euro, comprende 611 milioni di euro di svalutazioni su titoli di capitale classificati nella categoria AFS dovuti all'adeguamento della *policy di impairment* su tali titoli, effettuato in seguito all'emanazione del documento congiunto Banca d'Italia – Consob – Isvap del 3 marzo scorso.

La modifica ha previsto l'eliminazione dalla suddetta policy di ogni valutazione di tipo qualitativo, affidando alle singole società la determinazione dei parametri quantitativi. UGF ha scelto di confermare comunque le soglie già adottate in precedenza, rendendo conseguentemente cogenti le svalutazioni a conto economico di tutti i titoli azionari classificati nella categoria AFS con riduzioni di valore superiori al 20% rispetto al rispettivo prezzo di carico, o caratterizzati da prezzi di mercato persistentemente inferiori ai prezzi di carico per un periodo superiore ai 36 mesi.

Il risultato consolidato ha, inoltre, risentito di un'ulteriore svalutazione, pari a 67 milioni di euro, ascrivibile ad una stima prudenziale del *recovery rate* atteso sui titoli di debito emessi dalle società del gruppo Lehman Brothers, presenti nel portafoglio di UGF, ridotto dal 50 al 25% del loro valore nominale.

Il **patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 31/12/2009 a 3.585 milioni di euro (3.433 al 31/12/2008). La variazione in aumento è dovuta in particolare alla variazione positiva della riserva per utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), passata da -1.325 milioni di euro al 31/12/2008 a -393 milioni di euro al 31/12/2009.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Fin dai primissimi giorni del 2010 si sono sviluppate le attività propedeutiche al progetto di acquisizione del Gruppo Arca, attualmente al vaglio delle Autorità regolatorie. E' stato inoltre avviato un ampio processo aziendale che condurrà all'elaborazione del nuovo Piano Industriale 2010-2012 che verrà presentato per l'approvazione ai competenti Organi Aziendali nel prossimo mese di maggio.

Nel **comparto dei Fondi Pensione** è da segnalare l'importante rinnovo decennale del contratto per la gestione del Comparto Sicurezza del Fondo Cometa.

Nel **comparto assicurativo** si è evidenziata una flessione della **raccolta Vita** dove influisce l'atteso calo della produzione di Bnl Vita, che aveva registrato specialmente nella prima parte del 2009 una progressione della raccolta particolarmente elevata, mentre i canali agenziali di UGF Assicurazioni confermano i risultati 2009. Nel comparto **Danni**, le attività di selezione della clientela e dei rischi assunti avviate nella seconda parte del 2009 e proseguite nel corrente esercizio evidenziano positivi effetti in termini di crescita del premio medio e di riduzione della frequenza sinistri.



La controllata **UniSalute** si è aggiudicata un'importante convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare assistenza sanitaria integrativa agli oltre 3000 dipendenti.

Nell'anno in corso, nonostante il prevedibile perdurare di un difficile contesto macroeconomico e di settore, si attendono i primi effetti positivi delle numerose azioni attivate, in particolare nel settore Danni.

Per il 2010 è atteso un risultato economico consolidato positivo.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, approvato all'unanimità la proposta di un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo complessivo di 500 milioni di Euro, destinato a rafforzare la struttura patrimoniale e a incrementare la flessibilità finanziaria del Gruppo UGF.

Il proponendo aumento di capitale consentirà un consolidamento dei *ratio* di solvibilità del Gruppo, in linea con i principali *competitor*, e sarà propedeutico alla migliore realizzazione degli obiettivi di sviluppo del Gruppo, che saranno contenuti nel nuovo Piano Industriale 2010 – 2012.

Nello specifico, il piano di rafforzamento patrimoniale consiste in:

- un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di 400 milioni di Euro, da eseguirsi in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni privilegiate, prive di valore nominale, con godimento regolare, da offrirsi in opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, con abbinati gratuitamente *warrant* ordinari e privilegiati nel rapporto di 1 *warrant* ordinario o di 1 *warrant* privilegiato rispettivamente ogni azione di nuova emissione della medesima categoria (l' "Aumento di Capitale a pronti");
- contestuale aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di 100 milioni di Euro, mediante emissione di azioni ordinarie e privilegiate al servizio dell'esercizio dei rispettivi *warrant*, esercitabile nel corso del 2013. Per i *warrant* verrà chiesta la quotazione sul Mercato telematico azionario.

La convocanda Assemblea Straordinaria dei Soci sarà chiamata, in sede di approvazione dell'aumento di capitale proposto, a conferire le necessarie facoltà al Consiglio di Amministrazione per stabilire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi compreso il prezzo di sottoscrizione delle azioni, il numero di azioni da emettere ed il relativo rapporto di assegnazione in opzione.

Compatibilmente con le necessarie approvazioni, anche ai sensi di legge, e con le condizioni dei mercati azionari, si prevede che l'emissione possa avvenire entro il mese di luglio del corrente anno.

Finsoe S.p.A., azionista di controllo di UGF, ha manifestato il proprio interesse ad aderire al suddetto Aumento di Capitale a pronti, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi sociali.

È previsto che l'Aumento di Capitale a pronti sia assistito da una garanzia, promossa e diretta da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., che agirà in qualità di *Global Coordinator*, *Garante* e *Bookrunner* dell'operazione. Mediobanca si è impegnata a garantire – a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazione – la sottoscrizione della quota dell'Aumento di Capitale a pronti che dovesse rimanere inoptata ad esito dell'offerta in Borsa e al netto di quella offerta in opzione a Finsoe S.p.A..



Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci di Unipol Gruppo Finanziario è convocata in sede Ordinaria per i giorni 28 e 29 aprile 2010 (rispettivamente, prima e seconda convocazione) e in sede Straordinaria per i giorni 27, 28 e 29 aprile 2010 (rispettivamente prima, seconda e terza convocazione).

L'Assemblea in sede Ordinaria sarà, tra l'altro, chiamata a deliberare, oltre che sull'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, anche sul rinnovo delle cariche sociali.

In sede Straordinaria sarà sottoposta all'Assemblea l'approvazione della richiamata operazione di aumento di capitale.

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

I risultati 2009 di Unipol Gruppo Finanziario saranno presentati alla comunità finanziaria e alla stampa specializzata oggi pomeriggio, alle ore 18,30, presso l'Auditorium di UGF Banca (in piazza della Costituzione 2, a Bologna). Sarà possibile accedere alla stessa anche in *webcasting* o tramite *conference call*. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: +39 02 805 88 11 (dall'Italia), dagli USA (numero verde): 866 63 203 28 e dagli altri Paesi +44 203 147 4796. Gli altri dettagli tecnici per accedere all'evento sono disponibili sul sito www.unipolgf.it, nella sezione *Investor Relations*,

Dividendi

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione proporrà alla Assemblea Ordinaria dei Soci di Unipol Gruppo Finanziario la distribuzione di un monte dividendi complessivi per 100,4 milioni di euro (di cui 59,20 milioni relativi alle azioni ordinarie e 41,20 alle azioni privilegiate), corrispondenti a dividendi unitari pari a 0,0400 euro (per ogni azione ordinaria) e 0,0452 euro (per ogni azione privilegiata). La data di stacco cedola è prevista per il 24 maggio 2010 e quella di pagamento per il 27 maggio 2010.

Indipendenza degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione ha infine accertato il possesso del requisito di indipendenza in capo agli Amministratori non esecutivi. In particolare, sono risultati indipendenti secondo i criteri contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, i signori: Jean Dominique Antoni, Sergio Betti, Pier Luigi Celli, Ivan Malavasi, Massimo Masotti, Pier Luigi Morara, Giuseppe Politi, Francesco Vella e Luca Zaccherini; sono, inoltre, risultati in possesso del requisito di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza, i signori: Jean Dominique Antoni, Sergio Betti, Rocco Carannante, Pier Luigi Celli, Ivan Malavasi, Massimo Masotti, Enrico Migliavacca, Pier Luigi Morara, Francesco Vella e Luca Zaccherini.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Castellina dichiara, ai sensi dell'articolo 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Glossario:

RISERVE AFS: Riserve su attività classificate nella categoria "Disponibili per la Vendita"

APE: *Annual Premium Equivalent*, corrispondenti alla somma tra i premi annui di nuova produzione ed un decimo dei premi unici di nuova produzione

IMPAIRMENT TEST: Processo di valutazione con il quale si misura il valore recuperabile delle attività al fine di verificare eventuali riduzioni di valore delle stesse

IN FORCE VALUE: valore del portafoglio Vita in Essere

EMBEDDED VALUE: somma tra *In Force Value* e patrimonio netto rettificato

VALORE DELLA NUOVA PRODUZIONE: valore attuale degli utili netti futuri derivanti dalla nuova produzione di premi Vita dell'anno

LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni

EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni

COMBINED RATIO: somma tra *Loss Ratio* ed *Expense Ratio*

Bologna, 25 marzo 2010

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

www.unipolgf.it

Si allegano i prospetti riclassificati consolidati del Conto Economico e della Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 31/12/2009 del Gruppo UGF.

Contatti

Relazioni Esterne

Sergio Luciano

Unipol Gruppo Finanziario

Tel +39 051 507 7358/6442/6024

sergio.luciano@unipolgf.it

press@unipolgf.it

Carla Chiari

Unipol Gruppo Finanziario

Tel +39 02 51815021/3387207314

carla.chiari@unipolgf.it

Relazioni con gli Investitori

Adriano Donati

Unipol Gruppo Finanziario

Tel +39 051 507 7933

investor.relations@unipolgf.it

Paolo Mazzoni

Ad Hoc Communication Advisors

Tel +39 335 1415590

paolo.mazzoni@ahca.it

Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Attività

Valori in Milioni di Euro

		31/12/2009	31/12/2008
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.916,6	1.818,7
1.1	Avviamento	1.853,0	1.767,4
1.2	Altre attività immateriali	63,6	51,3
2	ATTIVITÀ MATERIALI	595,8	572,5
2.1	Immobili	544,3	516,8
2.2	Altre attività materiali	51,5	55,7
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	457,1	533,6
4	INVESTIMENTI	39.765,0	35.422,1
4.1	Investimenti immobiliari	196,8	223,9
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	43,8	39,2
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.779,7	1.813,4
4.4	Finanziamenti e crediti	14.785,8	13.711,6
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.313,8	11.588,3
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	7.645,1	8.045,7
5	CREDITI DIVERSI	1.803,2	1.662,6
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.018,9	990,3
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	74,6	148,1
5.3	Altri crediti	709,6	524,3
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	901,7	1.147,1
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0,4	1,4
6.2	Costi di acquisizione differiti	26,3	41,1
6.3	Attività fiscali differite	549,1	681,8
6.4	Attività fiscali correnti	85,5	52,7
6.5	Altre attività	240,4	370,1
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	221,5	344,6
	TOTALE ATTIVITÀ	45.660,8	41.501,2

Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Patrimonio netto e passività

Valori in Milioni di Euro

		31/12/2009	31/12/2008
1	PATRIMONIO NETTO	3.826,2	3.705,5
1.1	di pertinenza del gruppo	3.585,3	3.432,7
1.1.1	Capitale	2.391,4	2.391,4
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	1.419,6	1.419,7
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	929,1	833,2
1.1.5	(Azioni proprie)	-0,1	-0,1
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0,0	0,0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-393,4	-1.325,5
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	10,7	21,3
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-771,9	92,6
1.2	di pertinenza di terzi	240,9	272,8
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	240,0	326,0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-2,5	-67,9
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3,3	14,7
2	ACCANTONAMENTI	101,1	80,8
3	RISERVE TECNICHE	28.286,4	25.298,4
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	12.198,4	10.894,5
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.104,5	2.377,0
4.2	Altre passività finanziarie	10.093,9	8.517,5
5	DEBITI	415,2	411,7
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55,4	82,5
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	22,5	21,7
5.3	Altri debiti	337,3	307,5
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	833,4	1.110,3
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,0	0,0
6.2	Passività fiscali differite	204,7	296,5
6.3	Passività fiscali correnti	116,9	94,2
6.4	Altre passività	511,9	719,6
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	45.660,8	41.501,2

Conto Economico

Valori in Milioni di Euro

		31/12/2009	31/12/2008
1.1	Premi netti	9.420,4	7.590,9
1.1.1	Premi lordi di competenza	9.543,9	7.892,2
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-123,5	-301,3
1.2	Commissioni attive	106,9	101,4
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	328,9	-328,1
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,5	27,4
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.368,5	1.624,0
1.5.1	Interessi attivi	1.091,1	1.324,8
1.5.2	Altri proventi	69,9	96,2
1.5.3	Utili realizzati	205,2	56,4
1.5.4	Utili da valutazione	2,2	146,5
1.6	Altri ricavi	139,7	123,7
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	11.364,8	9.139,2
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	9.474,1	6.558,1
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	9.537,1	6.772,7
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	-63,1	-214,7
2.2	Commissioni passive	27,6	34,1
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,2	0,8
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.249,8	899,9
2.4.1	Interessi passivi	193,8	310,7
2.4.2	Altri oneri	10,0	19,8
2.4.3	Perdite realizzate	57,7	105,8
2.4.4	Perdite da valutazione	988,3	463,6
2.5	Spese di gestione	1.365,8	1.290,3
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	873,8	847,4
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	13,0	18,9
2.5.3	Altre spese di amministrazione	479,0	423,9
2.6	Altri costi	220,6	221,7
2	TOTALE COSTI E ONERI	12.338,0	9.004,9
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-973,2	134,3
3	Imposte	-204,6	27,0
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	-768,6	107,3
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,0	0,0
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	-768,6	107,3
	di cui di pertinenza del gruppo	-771,9	92,6
	di cui di pertinenza di terzi	3,3	14,7

Conto economico complessivo - Importi netti

Valori in Milioni di Euro

		31/12/2009	31/12/2008
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	-768,6	107,3
	Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	997,6	-666,0
	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-10,7	0
	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
	Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
	Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
	Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
	Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
	Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
	Altri elementi		
	TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	986,9	-666,1
	TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	218,3	-558,8
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>149,5</i>	<i>-553,1</i>
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>68,8</i>	<i>-5,7</i>


Sintesi conto economico consolidato per settori

Valori in Milioni di Euro

	RAMI DANNI			RAMI VITA			SETTORE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			SETTORE Holding e Servizi			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
	dic-09	dic-08	var. %	dic-09	dic-08	var. %	dic-09	dic-08	var. %	dic-09	dic-08	var. %	dic-09	dic-08	var. %	dic-09	dic-08	dic-09	dic-08	var. %
Premi netti	4.213	4.105	2,6	5.207	3.486	49,4	9.420	7.591	24,1	0	0		0	0		0	0	9.420	7.591	24,1
Commissioni nette	0	0		1	2		1	2		101	80	27,4	0	0		-23	-14	79	67	17,8
Proventi/oneri finanziari (escl.att/pass designate a fair value)	164	340	-51,8	641	510	25,6	805	850	-5,4	159	42	280,1	1	63	-98,0	-20	-209	945	747	26,6
Interessi netti	145	249		550	621		696	870		226	252		-13	16		0	-1	909	1.137	
Altri proventi e oneri	21	85		14	30		35	115		1	1		14	55		-20	-80	30	91	
Utili e perdite realizzate	27	111		76	-7		103	104		22	13		4	10		0	-128	128	-1	
Utile e perdite da valut. (escluso impairment su azioni AFS)	-29	-105		1	-134		-28	-239		-90	-225		-4	-18		0	0	-122	-481	
Impairment su titoli di capitale AFS	-529	-37	1.341,6	-242	-59	311,1	-771	-96	706,9	-8			-19					-798	-96	735,0
Oneri netti relativi ai sinistri	-3.671	-3.151	16,5	-5.502	-3.644	51,0	-9.173	-6.795	35,0	0	0		0	0		0	9	-9.173	-6.786	35,2
Spese di gestione	-932	-927	0,6	-127	-119	6,6	-1.059	-1.046	1,3	-269	-234	15,0	-118	-311	-62,0	80	300	-1.366	-1.290	5,9
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-803	-778		-77	-70		-880	-849		0	0		0	0		6	1	-874	-847	
Altre spese	-129	-149		-50	-49		-179	-198		-269	-234		-118	-311		74	299	-492	-443	
Altri proventi/oneri	-60	-60	1,5	-29	-29	0,0	-90	-89	1,0	1	0	546,8	60	261	-77,1	-52	-270	-81	-98	-17,5
Utile (perdita) ante imposte	-815	270		-51	148		-867	418		-16	-112		-76	14		-15	-185	-973	134	
Imposte																		205	-27	
Utile (perdita) consolidato																		-769	107	
di cui di pertinenza del Gruppo																		-772	93	
di cui di pertinenza di terzi																		3	15	
Altre componenti del conto economico complessivo																		987	-666	
Totale conto economico complessivo consolidato																		218	-559	
di cui di pertinenza del Gruppo																		149	-553	
di cui di pertinenza di terzi																		69	-6	